

di procedere alla nomina del Sig. Vincenzo Rialdi ad Agente Generale per Rodi.

Il Rialdi è stato un ottimo Capo Ufficio della nostra Rappresentanza in Atene e, nell'esplicazione della sua recente attività, ha dato prova soddisfacente di competenza. Di buona famiglia, egli è nativo di Rodi, dove il padre gestisce una delle migliori farmacie; ha prestato servizio militare in Italia ed è stato funzionario tecnico presso il Governo di Rodi. Nei suoi confronti l'Ispettorato competente si esprime in modo favorevolissimo.

L'effetto della nomina del Rialdi dovrebbe decorrere dal 1° gennaio 1938 e la concessione dovrebbe essergli affidata per un anno, a titolo di esperimento, consentendo così una breve gestione diretta intermedia, la quale faciliterebbe alla Direzione Generale di trattare direttamente con il Governo di Rodi possibili collettive, dato che questo sta per procedere a riordinamenti di carattere generale.

Ore la proposta fosse accolta da parte dell'On. Consiglio, l'Agente Generale di Rodi avrebbe la possibilità di divenire un centro vivo di propaganda e, nelle competizioni con le altre